




COMUNE DI MARTELLAGO

CITTA' METROPOLITANA DI VENEZIA

CIMITERO DI MAERNE
PIANO CIMITERIALE

Comune di Martellago - Ve			
	16/7/2019 Nr. 0018724		
	Titolario		
	6	5	1

AGGIORNAMENTO GIUGNO 2019

RELAZIONE TECNICO-ILLUSTRATIVA

Giugno 2019

SETTORE GESTIONE DEL TERRITORIO
SERVIZIO LAVORI PUBBLICI ED ESPROPRI
RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO: ing. Fabio Callegher
PROGETTISTA: arch. Maria Irene Rudisi

M Irene Rudisi

lu

PREMESSA	2
AGGIORNAMENTO PIANO.....	4
NOTIZIE STORICHE.....	4
PIANO REGOLATORE CIMITERIALE	6
Normativa di riferimento	6
Piano Regolatore Cimiteriale – Cimitero di Maerne.....	7
IL CIMITERO DI MAERNE.....	8
DESCRIZIONE DELL’AREA	9
DESCRIZIONE DEGLI INTERVENTI ESEGUITI.....	10
CRITERI DI PROGRAMMAZIONE PER LA DISTRIBUZIONE DEI LOTTI DESTINATI AI DIVERSI TIPI DI SEPOLTURA.....	12
ILLUSTRAZIONE MODIFICHE PREVISTE NELL’AGGIORNAMENTO 2019.....	15
Area per nuove tombe monumentali.....	15
Area per il Giardino del ricordo	15
Area per ossari.....	15
Area per cinerari.....	15
Area servizi.....	15
Ampliamento area cimiteriale	16
TARIFE CIMITERIALI E MODALITA’ DI GESTIONE DEI CIMITERI COMUNALI	17
DESCRIZIONE DEL CIMITERO	21
DESCRIZIONE DELLA VIA DI ACCESSO.....	21
DESCRIZIONE DELLE ZONE DI PARCHEGGIO.....	22
DESCRIZIONE DEGLI SPAZI E VIALI DESTINATI AL TRAFFICO INTERNO.....	23
DESCRIZIONI DELLE COSTRUZIONI ACCESSORIE	24

PREMESSA

Un cimitero è un gruppo di sepolture monumentali a volte collegate a un luogo di culto.

Il luogo di riposo dei morti è considerato sacro fin dai tempi antichi.

Per estensione, il cimitero è un qualsiasi suolo pubblico sacro dove, dopo una cerimonia, i morti sono sepolti in tombe singole o famigliari dove la loro memoria è di solito segnata da un monumento con iscrizioni.

La sepoltura dei morti in luoghi dedicati è apparsa molto presto nella preistoria con particolari costruzioni (tumuli funerari, necropoli) destinati a capi o figure religiose, spesso sepolti con molti oggetti simbolici (compresi i simboli di ricchezza).

Nell'antica civiltà egizia, il culto dei morti fu tale da creare un'organizzazione molto complessa, che portò alla creazione di giganteschi cimiteri sotterranei: le necropoli.

Nell'antica Roma, la legge delle XII Tavole vietava, per ragioni igieniche, la sepoltura o la cremazione all'interno delle città. I corpi venivano sepolti in catacombe o ipogei in necropoli situati generalmente lungo le vie di comunicazione.

Nella Gallia romana, i cimiteri furono allestiti fuori dalle città.

Nel IX secolo, la sepoltura intramurale fu proibita. Tale divieto conosceva eccezioni per gli alti dignitari ecclesiastici e nobili che ne possedevano un posto "riservato" all'interno delle chiese. Nel tredicesimo secolo i borghesi acquisirono il diritto di sepoltura nelle chiese in cambio di donazioni di denaro.

Nel corso del XVIII secolo si sono sviluppate nuove preoccupazioni per la salute pubblica accompagnate da raccomandazioni per allargare i cimiteri, stabilendo la localizzazione in strutture extramurali, soprattutto nelle grandi aree urbane.

A poco a poco il cimitero non è più amministrato dalla Chiesa e dal potere religioso, ma dall'autorità municipale.

La rivoluzione francese trasferì la proprietà dei cimiteri parrocchiali al comune.

L'allontanamento dei morti dagli edifici religiosi avvenne a seguito dell'editto di Saint Cloud emanato da Napoleone a Saint-Cloud il 12 giugno 1804, che raccolse organicamente in due organismi legislativi tutte le precedenti e frammentarie norme sui cimiteri. L'editto stabilì che le tombe venissero poste al di fuori delle mura cittadine, in luoghi soleggiati e arieggiati, e che fossero tutte uguali. Il 5 settembre 1806, l'editto di Saint Cloud fu esteso al Regno d'Italia con il titolo "Della Polizia Medica", promulgato sempre da Saint-Cloud, scatenando un intenso e «complesso dibattito pubblico. Il poeta Ugo Foscolo, nei "Dei Sepolcri", scritta nell'estate/autunno 1806, inveì proprio contro la massificazione cimiteriale suburbana imposta dai Francesi.

L'insieme degli edifici nel cimitero si configura come una città nella città e la pianificazione e la programmazione e del cimitero è analoga a quella che si svolge nella città e nel territorio contiguo.

AGGIORNAMENTO PIANO

Scopo della presente relazione è illustrare le attività da programmare e da svolgere nei prossimi anni nel cimitero di Maerne approvando una nuova variante distributiva al fine di apportare alcune modifiche per riorganizzare gli spazi esistenti in modo tale da garantire la regolarità delle sepolture negli anni futuri.

Inoltre l'art. 54 del Decreto del Presidente della Repubblica del 10 settembre 1990, n. 285, "Approvazione regolamento di polizia mortuaria", prevede l'aggiornamento della planimetria dei cimiteri ogni cinque anni e l'art. 55 della stessa normativa prevede che, in occasione di modifiche od ampliamenti dei cimiteri, debbano essere redatti specifici piani comprendenti lo studio tecnico della località nonché la valutazione degli aspetti tecnico-sanitari.

Rispetto al piano del cimitero di Maerne, approvato nel 2002 sono state modificate le tipologie di riferimento per la costruzione di tombe monumentali e sacelli, giusta deliberazione di Consiglio Comunale n. 26 del 22.05.2006, "Ridefinizione tipologia di riferimento tombe monumentali".

NOTIZIE STORICHE

Si ipotizza che la costruzione del cimitero di Maerne avvenne a cavallo tra il XIX e il XX secolo.

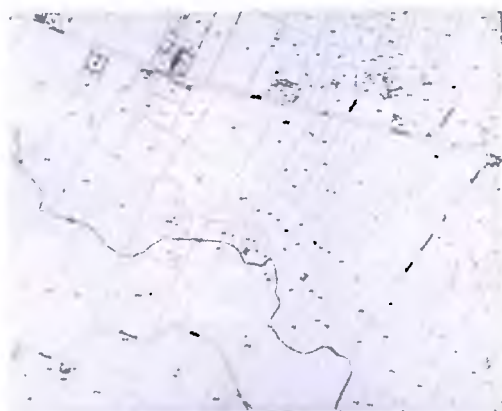


Fig. 1 – Il cimitero di Maerne – catasto napoleonico 1850

Il nucleo originario del cimitero è identificato nell'estratto catastale con la lettera B.

Negli anni sono state annesse al cimitero altre aree. Ad esempio tra il 1952 e il 1968 è stato acquisito il terreno identificato con il mappale 76: nel 1972 è stato acquisito il mappale 824 e nel 1993 è stato acquisito il mappale 78.

Nel 1973 è stato acquisito il terreno riferito al mappale 74 allo scopo di tombinare il fossato adiacente all'area del cimitero e realizzare un percorso pedonale per collegare la struttura in questione con il centro abitato di Maerne.



Fig. 2 – Il cimitero di Maerne – estratto catastale

PIANO REGOLATORE CIMITERIALE

Normativa di riferimento

La normativa di riferimento utilizzata per l'elaborazione del piano regolatore cimiteriale è la seguente:

- Decreto del Presidente della Repubblica 10 settembre 1990, n. 285 "Approvazione del regolamento di polizia mortuaria".
- circolare del Ministero della Sanità 24 giugno 1993, n.24 "Regolamento di polizia mortuaria, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 10 settembre 1990, n. 285: circolare esplicativa".
- circolare del Ministero della Sanità 31luglio 1998, n. 10 "Regolamento di polizia mortuaria, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 10 settembre 1990, n. 285: circolare esplicativa".
- Legge 30 marzo 2001, n. 130 "Disposizioni in materia di cremazione e dispersione delle ceneri";
- Legge Regionale 4 marzo 2010, n. 18 "Norme in materia funeraria";
- deliberazioni di Consiglio Comunale n. 45 del 25/07/2011 e n. 51 del 29/10/2012 con le quali è stato riapprovato il regolamento di polizia mortuaria e cimiteriale che recepisce la normativa in materia e disciplina le attività cimiteriali nel Comune di Martellago.
- Deliberazione di Giunta Regionale n. 433 del 04/04/2014 "Definizione dei requisiti dei cimiteri di cui all'art. 2, comma 2, lettera a) della Legge Regionale 4/4/2010, n. 18;

La costruzione dei cimiteri è regolata dal Regio Decreto 27 luglio 1934, n. 1265 "Testo unico delle leggi sanitarie".

Secondo l'art. 338 del regio decreto succitato "i cimiteri debbono essere collocati alla distanza di almeno duecento metri dai centri abitati, tranne il caso dei cimiteri di urne. E' vietato costruire intorno agli stessi nuovi edifici e ampliare quelli preesistenti entro il raggio di duecento metri".

L'art. 57 del D.P.R. n.285/90 prevede che, nell'ampliamento degli edifici esistenti, l'ampiezza della fascia di rispetto non possa essere inferiore a 100 metri dai centri abitati nei comuni con popolazione superiore ai 20.000 abitanti ed a 50 metri per gli altri comuni.

La Sezione V del Consiglio di Stato, con sentenza n. 377 del 11.03.1995, ha dichiarato che "La distanza di 50 metri dai cimiteri prevista, come deroga a quella minima di 200 metri, dall'art. 57 del D.P.R. 10 settembre 1990 n. 285, per i Comuni con meno di ventimila abitanti riguarda unicamente l'ampliamento dei cimiteri esistenti e non anche l'attività edificatoria ad opera dei privati".

Riguardo la materia in questione la Regione Veneto ha pubblicato nel bollettino regionale le seguenti note e circolari:

- Vincolo cimiteriale - nota interpretativa del 26.03.1996, prot. 1689/30100;

- Circolare 23 giugno 1998, n.6;

I cimiteri rientrano tra le opere, di regioni, province, comuni ed altri enti, sottoposte al Decreto Legislativo 22 gennaio 2004, n. 42 “Codice dei beni culturali e del paesaggio ai sensi dell'articolo 10 della legge 6 luglio 2002, n. 137” pubblicato nella Gazzetta Ufficiale, supplemento ordinario n. 28 del 24 febbraio, n. 45.

Il Consiglio Comunale di Martellago, con deliberazioni n. 45 del 25/07/2011 e n. 51 del 29/10/2012, ha riapprovato un nuovo regolamento di polizia mortuaria e cimiteriale che recepisce la normativa sia statale sia regionale.

Piano Regolatore Cimiteriale – Cimitero di Maerne

Nell'elaborazione del piano regolatore cimiteriale relativo al cimitero di Maerne è stato tenuto conto:

- dell'andamento medio della mortalità sulla base di dati statistici dell'ultimo decennio;
- della valutazione della ricettività della struttura esistente, distinguendo le dotazioni esistenti di posti salma per sepolture a sistema di inumazione e di tumulazione, di nicchie cinerarie, in rapporto anche alla durata delle concessioni;
- della evoluzione attesa della domanda delle diverse tipologie di sepoltura e di pratica funebre;
- della eventuale maggiore disponibilità di posti-salma nei cimiteri esistenti a seguito di una più razionale utilizzazione delle aree e dei manufatti in correlazione alla durata delle concessioni ed ai sistemi tariffari adottati;
- dei fabbisogni futuri di aree, manufatti, servizi, in rapporto alla domanda esistente e potenziale di inumazioni, tumulazioni e cremazioni;
- della possibilità di recupero di tombe abbandonate;
- delle zone cimiteriali soggette a tutela monumentale nonché dei monumenti funerari di pregio, per cui prevedere la conservazione od il restauro;
- di soluzioni adeguate per la riduzione o l'abbattimento delle barriere architettoniche e per favorire la sicurezza dei visitatori e degli operatori cimiteriali;
- della quantificazione degli investimenti necessari.

IL CIMITERO DI MAERNE

Per programmare le necessità future è necessario analizzare tutte le attività che sono state svolte negli ultimi dieci anni nel cimitero.



Fig. 3 – Ortofoto – Il cimitero di Maerne evidenziato nel cerchio rosso

La tabella esposta di seguito dà le indicazioni dell'andamento medio della mortalità, sulla base di dati statistici dell'ultimo decennio. I dati sono stati elaborati considerando soprattutto le frazioni di Maerne e Olmo; nel cimitero di Maerne vengono sepolti i cittadini residenti in queste frazioni:

COMUNE DI MARTELLAGO														
anno	Martellago			Maerne			Olmo			TOTALI			Indice natalità (x 1.000 ab.)	Indice mortalità (x 1.000 ab.)
	residenti	nati	deceduti	residenti	nati	deceduti	residenti	nati	deceduti	residenti	nati	deceduti		
2009	8 344	63	83	7 784	70	43	5 095	56	37	21 223	189	163	11,2	13,0
2010	8 400	70	67	7 696	50	75	5 183	59	27	21 279	179	169	11,9	12,6
2011	8 446	87	61	7 726	72	54	5 223	53	22	21 395	212	137	10,1	15,6
2012 [^]	8 439	74	67	7 789	68	56	5 317	58	33	21 545	200	156	10,8	13,8
2013	8 393	48	60	7 781	72	63	5 341	58	35	21 515	178	158	12,1	13,6
2014	8 338	67	82	7 773	37	62	5 383	34	33	21 494	138	177	15,6	12,1
2015	8 352	68	72	7 788	59	60	5 388	30	39	21 528	157	171	13,7	12,6
2016	8 350	47	65	7 717	56	72	5 413	46	43	21 480	149	180	14,4	11,9
2017	8 375	66	74	7 722	58	50	5 405	32	44	21 502	156	168	13,8	12,8
2018	8 428	55	59	7 725	54	68	5 406	29	45	21 559	138	172	15,6	12,5

[^] dati non ufficiali

DESCRIZIONE DELL'AREA

Nel territorio del Comune di Martellago sono presenti due cimiteri

- uno situato in territorio di Maerne, funzionale alle frazioni di Maerne ed Olmo;
- uno situato presso il capoluogo, funzionale alla frazione di Martellago.

Il cimitero di Maerne comprende attualmente aree destinate alle seguenti tipologie di sepoltura:

- a) manufatti destinati alla tumulazione;
- b) manufatti destinati alla conservazione di ossa in ossario comune o di ceneri in cinerario comune;
- c) manufatti destinati a sepolture private (tombe monumentali e sacelli);
- d) cappella, manufatti adibiti ai servizi cimiteriali o a disposizione del pubblico e degli addetti al cimitero;
- e) aree destinate alle inumazioni;

Sono comprese nel cimitero anche viali, piazzali, aiuole, locali di servizio e zone di parcheggio;

Per quanto concerne il cimitero di Maerne i manufatti sono situati nelle seguenti aree:

a- I manufatti destinati alla **tumulazione** sono posti per la maggior parte nella parte del cimitero compresa tra il vecchio cimitero e le fosse di inumazione poste a sud e una piccola parte ad est, a lato dell'ingresso carrabile;

b- l'**ossario comune** è posto all'interno dell'immobile destinato alle tumulazioni, nel lato più a sud delle vecchie mura del cimitero, nel lato opposto alla chiesetta monumentale. All'interno di questo fabbricato verranno individuati alcuni loculi posti nell'ultima fila da destinare a **cinerario comune**;

c- i manufatti destinati alle **sepulture private** sono posti per la maggior parte nel cimitero vecchio. Le sepolture sono disposte lungo il muro di cinta del vecchio cimitero e per file successive a queste sempre nell'area in argomento. Altre sepolture private sono disposte tra i loculi e le fosse di inumazione poste a sud; altre tombe monumentali private ultimamente sono state aggiunte lungo il muro di cinta a nord-est del cimitero accanto al nuovo campo di inumazione e altri sacelli privati sono a ridosso del campo di inumazione;

d- la chiesa monumentale del cimitero di Maerne è posta a nord, al centro delle mura perimetrali più vecchie del cimitero. La chiesa è stata data in concessione, per 99 anni, alle parrocchie di Maerne ed Olmo per la realizzazione di n° 8 loculi e n° 7 ossari per la sepoltura delle salme e/o dei resti dei Parroci che hanno prestato la loro attività pastorale nelle parrocchie di Maerne ed Olmo.

e- le aree destinate alla **inumazioni** sono costituite da un campo rialzato perimetrato da un muro in calcestruzzo e parapetto in ferro; i campi sono posti al centro dell'area del cimitero vecchio, a sud del cimitero e altri due ad est, a ridosso dei locali di servizio.

Altri manufatti adibiti ai servizi cimiteriali sono la cella mortuaria, i magazzini, i servizi igienici per il pubblico e per gli addetti.

DESCRIZIONE DEGLI INTERVENTI ESEGUITI

Per il cimitero di Maerne sono stati approvati i seguenti piani cimiteriali:

- con deliberazione di Consiglio Comunale n. 22 del 06.05.2002;
- con deliberazione di Consiglio Comunale n. 71 del 28.09.2007.
- con deliberazione di Consiglio Comunale n. 10 del 30.03.2016.

Dalla data di approvazione dell'ultimo aggiornamento al piano cimiteriale in argomento sono stati eseguiti i seguenti lavori:

- realizzazione del campo di inumazione rialzato, denominato campo "B". I lavori sono iniziati nella primavera del 2016 e si sono conclusi nell'estate dello stesso anno. Oltre al campo di inumazione è stata realizzata una nuova rete di adduzione acqua potabile.

Il campo attualmente è occupato da due file di fosse una delle quali riservata ad inumazioni di bambini. E' stata riservata la fila posta più a sud per questa tipologia di inumazioni.



Fig. 4 – campo di inumazione "B"

- al termine del 2018 è stata affidata la realizzazione blocco ossari, in prosecuzione a quelli già realizzati nel 2016. E' stato realizzato un blocco ossari di n. 130 celle rispetto alle n. 120 previste nel piano.

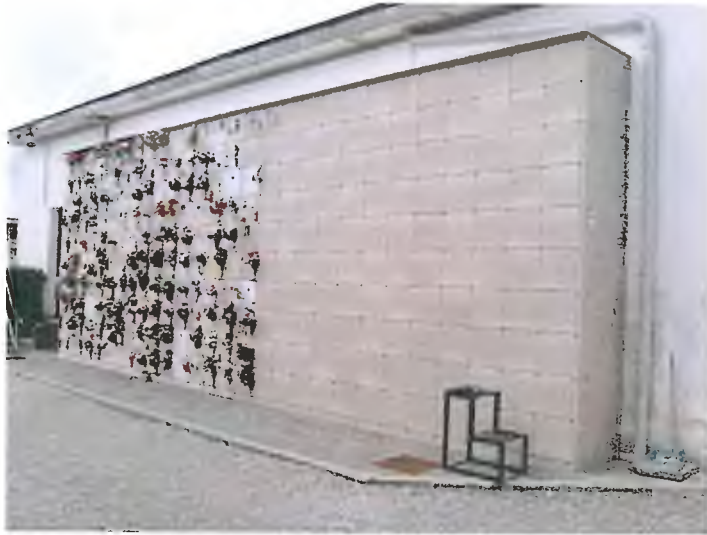


Fig. 5 – blocco ossari denominato “S”

CRITERI DI PROGRAMMAZIONE PER LA DISTRIBUZIONE DEI LOTTI DESTINATI AI DIVERSI TIPI DI SEPOLTURA

La popolazione dei due centri abitati di Maerne e di Olmo ha subito un incremento costante.

Nella tabella sotto riportata sono indicati i dati della popolazione delle due frazioni che usufruiscono del cimitero di Maerne

Per il Piano del cimitero di Maerne sono stati analizzati i dieci anni precedenti per analizzare, in questo intervallo di tempo, quali tipologie di sepoltura sono state utilizzate.

CIMITERO DI MAERNE							
anno	residenti nelle frazioni di Maerne e Olmo	deceduti nelle frazioni di Maerne e Olmo	INUMAZIONI	TUMULAZIONI IN LOCULO	TUMULAZIONI IN OSSARIO	TUMULAZIONI IN TOMBA DI FAMIGLIA	CREMAZIONI
2009	12 879	80	17	49	9	12	
2010	12 949	102	30	38	14	20+1*	
2011	12 960	76	20	30	22	12+1*	
2012	13 106	89	13	35	29	9+1*	
2013	13 122	98	15	39	37	16+7*	
2014	13 156	95	11	53			37
2015	13 176	99	19	46	39		
2016	13 130	115	17	51			53
2017	13 127	82	18	35	43	5L+7Oss.	
2018	13 131	83	6	29	54	20L+14Oss.	
	totale		166				

*ceneri

Ad oggi le fosse di inumazione poste a sud del cimitero sono tutte state utilizzate per più di dieci anni e pertanto si possono effettuare esumazioni, portando i resti in ossario o in altre fosse destinate alla loro completa mineralizzazione.

Una volta effettuate tutte le esumazioni l'area rimasta libera sarà utilizzata per le nuove inumazioni per un totale di circa n. 261 fosse che sommate a quelle disponibili nel nuovo campo di inumazione (circa n. 50) sono un totale di n. 311.

Secondo quanto previsto dall'art. 58 del D.P.R. 10.09.1990, n. 285 "la superficie dei lotti di terreno, destinati ai campi di inumazione, deve essere prevista in modo da superare di almeno la metà l'area netta, da calcolare sulla base dei dati statistici delle inumazioni

dell'ultimo decennio, destinata ad accogliere le salme per il normale periodo di rotazione di dieci anni".

Inoltre la Circolare del Ministero della Sanità 24 giugno 1993, n. 24, esplicitiva del regolamento di polizia mortuaria, prevede che il calcolo dell'area destinata alle inumazioni sia effettuato sul numero delle inumazioni eseguite nell'ultimo decennio aumentate del 50%.

Nell'ultimo decennio, nel cimitero di Maerne, sono state eseguite n° 166 inumazioni e pertanto, secondo quanto previsto dall'attuale legislazione, si deve prevedere per il prossimo decennio un'area per n° 249 inumazioni (n° 166 + il 50%).

Con il progetto di previsione decennale e il relativo progetto di ampliamento si prevede di assolvere alle richieste per gli anni 2019-2028.

Una adeguata programmazione di estumulazioni ed esumazioni nei prossimi dieci anni permetterà di provvedere a tutte le richieste di tipologie di sepoltura ad eccezione degli ossari che saranno costruiti accanto a quelli realizzati più di recente e attualmente risultano disponibili circa novanta.

Un'area del cimitero sarà destinata alle reinumazioni di salme non completamente mineralizzate provenienti da esumazioni ordinarie o estumulazioni, nonché di eventi straordinari.

Tale zona è prevista nella zona ad est dell'area destinata per inumazioni.

Una parte delle nicchie per urne cinerarie previste nel presente piano regolatore del cimitero verrà destinata a cinerario comune.

Il regolamento comunale di polizia mortuaria attualmente in vigore prevede per ciascuna tipologia di sepoltura la seguente durata della concessione:

CONCESSIONI CIMITERIALI		
	CONCESSIONI	eventuali proroghe
TIPOLOGIA	(in anni)	(in anni)
FOSSE PER INUMAZIONI	10	–
LOCULI PER TUMULAZIONI		
prima del 1966	99	–
dal 1966 al 1976	50	–
dal 1976 ad oggi	30	20
TOMBE MONUMENTALI	99	–
SACELLI	99	–
NICCHIE PER URNE OSSARIO	30	20
NICCHIE PER URNE CINERARIE	30	20

Per i loculi e gli ossari alla scadenza della concessione circa il 10% dei concessionari rinnova la concessione mentre il restante 90% cede il loculo o l'ossario che diventano subito disponibili per nuove sepolture.

cimitero di Maerne				
anno	concessioni in scadenza		possibili sepolture disponibili da non rinnovo concessione	
	loculi	ossari	loculi	ossari
2019	61	1	55	1
2020	47	3	42	3
2021	38	1	34	1
2022	62	0	56	0
2023	42	3	38	3
2024	64	0	58	0
2025	80	2	72	2
2026	84	0	76	0
2027	50	4	45	4
2028	52	4	47	4
totale	580	19	522	17

Considerato che alla fine del 2018 sono stati realizzati n. 130 ossari a ridosso del muro perimetrale dei loculi posti vicino al passo carrabile laterale, rimangono a tutt'oggi disponibili n. 110 celle ossario.

CIMITERO DI MAERNE						
TIPOLOGIE DISPONIBILI E DI PROGETTO						
		Fosse di inumazione	Tumulazioni in loculi	Tumulazioni in ossario	Tumulazioni in cinerari	
previsione	a	sepulture effettuate negli anni dal 2009 al 2018	166	405	247	
	b	da prevedere per legge	249			
	c	sepulture disponibili nei prossimi 10 anni	311	522	120	
	d	sepulture da realizzare nei prossimi 10 anni		196	705	

ILLUSTRAZIONE MODIFICHE PREVISTE NELL'AGGIORNAMENTO 2019

Con la redazione del presente aggiornamento l'Amministrazione comunale intende prevedere la realizzazione di nuovi spazi per sepolture.

Le modifiche riguardano le seguenti aree:

Area per nuove tombe monumentali

Con il presente piano è stata individuata una nuova area per la realizzazione tombe monumentali per soddisfare richieste di cittadini interessati alla concessione di aree per dette tombe. L'area è stata individuata tra le tombe monumentali presenti e il blocco loculi A.

Le aree che potranno essere assegnate per la realizzazione di nuove tombe monumentali saranno 7.

Area per il Giardino del ricordo

Con il presente piano è stata prevista una diversa zona dove realizzare il cosiddetto giardino del ricordo.

La nuova collocazione è prevista tra la chiesetta centrale e le tombe monumentali vecchie e le dimensioni sono previste maggiori rispetto al piano precedente.

La dispersione delle ceneri avverrà attraverso interrimento delle ceneri raccolte in urne biodegradabili.

La superficie dell'area misura circa 90 mq e sarà identificata con l'installazione di un cippo.

Area per ossari

È stata individuata un'area a ridosso del muro perimetrale ad est, accanto ai blocchi loculi C,B,D,M, per la realizzazione di n. 2 blocchi ciascuno di n. 98 celle ossario per un totale di n. 196 celle ossario. Ciascuna cella ossario avrà dimensioni di cm 30x30x70.

Area per cinerari

Sono state individuate due aree per la realizzazione di blocchi cinerari:

1) a ridosso del muro perimetrale ad est accanto ai blocchi loculi C,B,D,M. Ciascuna cella cinerario avrà dimensioni di cm 40x40x40 per la collocazione all'interno di più urne cinerarie (fino a 3). È prevista la realizzazione di n. 3 blocchi contenete ciascuno n. 55 celle cinerarie;

2) nelle testate dei blocchi loculi E, F, H, I, L, i cinerari avranno dimensioni come quelli suddetti. È prevista la realizzazione n. 5 blocchi contenente ciascuno n. 108 celle cinerarie per un totale di 540 celle cinerarie;

Per realizzare quest'ultimo gruppo di cinerari il piano prevede un ampliamento del marciapiede.

Area servizi

Si prevede di realizzare, all'interno degli attuali locali di servizio posti nel lato nord-est del cimitero, uno spogliatoi con servizi igienici e doccia per gli addetti al cimitero.

Sarà aperta una porta che darà accesso diretto allo spogliatoio e di seguito ai servizi igienici.

Ampliamento area cimiteriale

Resta invariata la previsione di ampliamento del cimitero verso sud, in quanto prevista dal vigente Piano Regolatore Generale, ritenendo comunque che almeno nel prossimo quinquennio non vi sia tale necessità in quanto si stima sufficiente l'attuale disponibilità di fosse di inumazione e di loculi, anche in previsione delle prossime campagne di esumazioni ed estumulazioni.

TARIFFE CIMITERIALI E MODALITA' DI GESTIONE DEI CIMITERI COMUNALI

Il Comune di Martellago ha deliberato l'applicazione delle tariffe relative ai servizi cimiteriali prendendo a riferimento la legge n. 28 febbraio 2001, n. 26 la quale stabilisce che i servizi cimiteriali sono a pagamento.

Non sono a pagamento le inumazioni ed esumazioni ordinarie nel caso di salme di persone indigenti, o appartenenti a famiglie bisognose, per le quali vi sia disinteresse da parte dei familiari.

Il Comune di Martellago aggiorna annualmente le tariffe per i servizi cimiteriali, originariamente stabilite con deliberazioni di Giunta Comunale n. 341/2001 e n. 3/2002.

Annualmente le tariffe vengono aggiornate sulla base dell'indice nazionale dei prezzi al consumo per le famiglie di operai e impiegati elaborata dall'ISTAT.

Le tariffe in vigore per l'anno 2019 sono le seguenti:

TARIFFE PER SERVIZI CIMITERIALI - ANNO 2019	
	euro
INUMAZIONI	
inumazione salme in campo comune	148,00
inumazione salme di bambini da 0 a 10 anni in campo comune	122,00
inumazione a seguito di estumulazioni o esumazioni	414,00
TUMULAZIONI	
tumulazione straordinaria in loculo o ossario già occupato da resti mortali	189,00
tumulazione straordinaria provvisoria in tomba di famiglia di salma / resti mortali di non aventi titolo	189,00
ESUMAZIONI	
esumazioni ordinarie da intervento programmato dall'amministrazione comunale	226,00
esumazioni ordinarie da intervento programmato dall'amministrazione comunale e cremazione dei resti mortali	226,00
esumazioni ordinarie di bambini da 0 a 10 anni	122,00
esumazioni straordinarie in campo comune di salme da trasportare in altra sepoltura	331,00
ESTUMAZIONI	
estumulazione ordinaria allo scadere della concessione	226,00
estumulazione ordinaria allo scadere della concessione comprendente l'eventuale cremazione	388,00
estumulazione straordinaria	289,00
estumulazione ordinaria da ossario di ossa o ceneri	59,00
estumulazione straordinaria per trasferimento resti mortali o ceneri	189,00
LOCULI E LOCULI/OSSARI	
loculo assegnato per 30 anni	2 732,00
ossario assegnato per 30 anni	482,00
loculo riassegnato per 20 anni	1 822,00
ossario riassegnato per 20 anni	325,00
ossario di maggiore capienza per 30 anni	870,00
deposito provvisorio ex art. 34 in loculo per ogni anno	92,00
deposito provvisorio ex art. 34 in ossario per ogni anno	18,00
TRASPORTO SALMA	

autorizzazione per trasporto salma/resti mortali	32,00
DISPERSIONE DELLE CENERI ALL'INTERNO DEL CIMITERO	
dispersione con interrimento dell'urna biodegradabile in apposito sito individuato all'interno del cimitero:	166,00
AUTORIZZAZIONI POSA LAPIDI	
Autorizzazioni per posa lapidi	28,00

Nel Bilancio di previsione del 2020 verranno previste le tariffe per la concessione di cinerari.

Il servizio di gestione dei cimiteri comunali viene svolto dal 1° gennaio 2018 dalla società partecipata Veritas Spa, giusta deliberazione di Consiglio Comunale n. 45 del 24/11/2017.

L'appalto comprende la gestione dei cimiteri di Martellago e Maerne e riguarda le seguenti attività:

PRESTAZIONI A CANONE

- a) apertura e chiusura dei Cimiteri, secondo gli orari estivi e invernali esistenti o secondo nuove future disposizioni;
- b) custodia dei Cimiteri di Martellago e Maerne, con presenza durante l'orario di apertura dei cimiteri di un addetto per ogni Cimitero, a seconda delle necessità del Servizio, tutti i giorni compresi i giorni delle commemorazioni dei defunti e dei santi, esclusi i giorni festivi, nei quali si provvederà all'apertura e chiusura del cancello principale con dispositivo elettrico comandato da un timer oltre che a fornire una reperibilità telefonica;
- c) fornire reperibilità e disponibilità continua di un Responsabile tecnico della Ditta per la risoluzione dei problemi di gestione dei Cimiteri;
- d) garantire la presenza di personale adeguato:
 - I) nell'espletamento di funerali, anche in orario pomeridiano, secondo le esigenze e le consuetudini locali;
 - II) in qualsiasi orario (anche notturno) per ricoveri in cella mortuaria o frigorifera a richiesta dell'Autorità Giudiziaria, di Pubblica Sicurezza e delle ULSS;
 - III) per assistenza autopsie con fornitura materiali di consumo e quant'altro necessario;
 - IV) durante i picchettamenti del Servizio Manutenzione del Patrimonio e in genere quando vi sono in corso lavori di Ditte esterne;
- e) Organizzazione e coordinamento della/e squadra/e preposta/e ai servizi oggetto dell'appalto
- f) Coordinamento con il servizio di stato civile del Comune di Martellago, sia direttamente presso gli uffici sia per via telematica, telefonica, fax etc;
- g) Espletamento delle funzioni amministrative collegate ai servizi oggetto dell'appalto in contatto con il servizio di stato civile;
- h) Confronto con gli uffici tecnici comunali e, se del caso con le imprese di onoranze funebri per eventuali problematiche organizzative, amministrative, logistiche o costruttive;
- i) verifica che per ogni intervento o costruzione, gli interessati siano in possesso di regolare autorizzazione o di permesso a costruire;
- j) informare tempestivamente il Servizio Manutenzione del Patrimonio di tutte le irregolarità che dovessero rilevare in caso di inosservanza delle norme previste nel D.P.R. 10.09.90, n. 285 e successive integrazioni o modifiche, nella L.R. 4 marzo 2010, n. 18 e dal vigente Regolamento comunale di Polizia Mortuaria;
- k) uso mantenimento in funzione e riparazioni di natura ordinaria di tutte le attrezzature, carrelli porta feretri, scale esclusi gli alzaferetri;
- l) Operazioni di ricevimento e trasporto salme che consistono in:

- ritiro e controllo dei documenti accompagnatori della salma (autorizzazione alla sepoltura, autorizzazione al trasporto, verbale di cremazione, comunicazioni varie);
 - Assistenza al personale dell'impresa funebre, incaricato al trasporto nello scaricare il feretro dall'auto funebre, trasporto del feretro al luogo di tumulazione o inumazione, compresa l'eventuale sosta nella chiesa del cimitero e/o deposito nella camera mortuaria, con mezzo idoneo autorizzato e riservato esclusivamente per detto servizio.
- m) Operazioni di inumazione (deposito di feretro in terra) che consistono in:
- Preliminare protezione e riparo delle sepolture limitrofe; scavo, con idoneo mezzo meccanico o, eccezionalmente a mano, della fossa delle dimensioni che abbiano le seguenti misure:
 - Per i cadaveri di persone di oltre 10 anni di età profondità m.2,00- lunghezza m 2,20 -larghezza m 0,80;
 - Per i cadaveri di fanciulli di età sotto i dieci anni, profondità m 2-lunghezza m1,50-larghezza m 0,50;
- n) Operazioni di tumulazione (deposito di feretro o resti mortali in tumulo) che consistono in:
- Rimozione della lapide e consegna della stessa ai famigliari;
 - Apertura del loculo o della tomba di famiglia con eventuale sistemazione della sede di alloggiamento (con protezioni e delimitazioni);
 - Trasporto del feretro dall'ingresso del cimitero al posto di tumulazione, compresa l'eventuale sosta nella chiesa o nella camera mortuaria per la funzione religiosa, con mezzo idoneo autorizzato e riservato esclusivamente per detto servizio;
 - Tumulazione del feretro in loculo o in tomba di famiglia;
 - installazione della lapide decorata dai famigliari;
- o) Ispezioni per verifiche sanitarie in caso di rilascio di liquidi organici e successiva sanificazione;
- p) pulizia dei sepolcri abbandonati, e su apposita richiesta dell'Amministrazione, provvedere alla rimozione delle lapidi e dei ricordi dei campi comuni;
- q) regolare la disposizione delle fosse, dei cippi, delle croci, delle lapidi come previsto dai programmi Cimiteriali e/o su indicazione del Servizio Manutenzione del Patrimonio;
- r) svolgere le operazioni di esumazione, estumulazione/o spostamento di bare, richieste dai privati, con le modalità previste dalle leggi vigenti e a spese degli stessi;
- s) provvedere alla manutenzione e pulizia delle aree interne ed esterne di pertinenza cimiteriale, comprese quelle in corso di costruzione, dal momento della consegna,
- t) provvedere allo svuotamento vasi dei fiori nei cassonetti appositi, mentre tutti gli altri rifiuti urbani vanno conferiti negli appositi contenitori forniti dall'Azienda che svolge il servizio di raccolta dei rifiuti in modo differenziato.
- u) Fornitura e riporto ghiaietto nei viali e ove necessario, eventuale sgombero neve, manutenzione e pulizia dei locali cimiteriali di proprietà del Comune, nessuno escluso, compreso spese di acquisto materiali, attrezzature occorrenti, loro mantenimento ed ogni e qualsiasi altro onere, anche se non specificatamente indicato;
- v) eseguire lo sfalcio dell'erba almeno 8 volte all'anno, la pulizia e tenuta degli arbusti almeno 4 volte all'anno, la potatura delle siepi almeno 4 volte all'anno, con programmazioni opportune in base all'andamento stagionale, la potatura cipressi ove necessario una volta all'anno, entro fine settembre - metà ottobre, rosai e arbusti e innaffiature secondo necessità e con trasporto dei materiali di risulta in discarica autorizzata;
- w) tenere costantemente liberi e puliti viali e vialetti da erbe ed erbacce con eventuali trattamenti di diserbo chimico, che non produca danni ai monumenti funebri;
- x) tenere la registrazione delle date degli interventi di manutenzione con particolare riferimento :
- taglio erba aree verdi

- taglio siepi tasso interne
 - taglio siepe lauro interne
 - taglio siepe lauro esterne
 - trattamenti di diserbo
 - potature cipressi
- y) pulizia e disinfezione giornaliera di tutti i servizi igienici esistenti nei cimiteri e della camera mortuaria

PRESTAZIONI NON A CANONE

- a) Operazioni di esumazione, comprensivo di operazioni amministrative per avvisare famigliari in collaborazione con il Servizio di Stato Civile del Comune di Martellago, scavo, apertura della cassa, verifica dello stato di mineralizzazione della salma, successiva cremazione o inumazione con cassa in cellulosa, smaltimento dei materiali di risulta;
- b) Operazioni di estumulazione, comprensivo di operazioni amministrative per avvisare famigliari in collaborazione con il Servizio di Stato Civile del Comune di Martellago, apertura del loculo e della cassa, verifica dello stato di mineralizzazione della salma, successiva cremazione, sanificazione del loculo liberato, smaltimento dei materiali di risulta.

DESCRIZIONE DEL CIMITERO

Il perimetro del cimitero esistente è recintato da un muro alto metri 2,50 dal piano esterno di campagna.

Il cimitero di Maerne è situato ad est del centro abitato della frazione omonima e ad ovest della frazione di Olmo.

Ha un'estensione di circa 11.000 mq. In tempi futuri si può ipotizzare un ampliamento a sud per circa 2000 mq., così come previsto dal vigente piano regolatore generale.

La realizzazione dell'ampliamento comprenderà anche l'esecuzione di un muro di altezza non inferiore a metri 2,50 dal piano esterno di campagna.

DESCRIZIONE DELLA VIA DI ACCESSO

Il cimitero di Maerne è situato nelle immediate vicinanze dell'abitato di Maerne e di Olmo.

Le vie di accesso al cimitero sono:

- la strada provinciale n° 38 "Mestrina";
- strada comunale che, dal centro abitato di Maerne, conduce all'incrocio con la strada provinciale suddetta;

A sud della strada provinciale è stata realizzata una pista ciclopedonale.

La pista si sviluppa lungo tutta la strada provinciale e permette ai pedoni che provengono dalla frazione di Maerne e di Olmo di arrivare al cimitero attraverso un percorso stabilito.

Il percorso pedonale che porta al cimitero, realizzato con la sistemazione del parcheggio, è pavimentato con cubetti di porfido, posti su sottofondo in misto stabilizzato e sabbia, e listoni di marmo bianco Verona posti su sottofondo in calcestruzzo.

DESCRIZIONE DELLE ZONE DI PARCHEGGIO

Le zone destinate alle aree di parcheggio sono comprese tra la Via Olmo e la nuova viabilità che conduce agli impianti sportivi.

L'area a parcheggio, compresa la viabilità interna, è stata realizzata tra gli anni 1998 e il 1999 e comprende:

- n° 62 posti macchina;
- n° 2 posti macchina per portatori di handicap;

All'interno del parcheggio è stato conglobato l'esistente traliccio per la linea elettrica il quale è stato contornato da un muretto in calcestruzzo armato e da una siepe costituita da arbusti sempreverdi.

La delimitazione dei posti macchina è stata realizzata mediante aiuole seminate con erbe da prato e chiuse da cordone trapezoidali in calcestruzzo sopraelevate, mentre i singoli posti macchina sono stati evidenziati con segnaletica orizzontale.

L'area del parcheggio è stata pavimentata con tappeto bituminoso di usura sul quale è stata eseguita la segnaletica orizzontale.

I lavori di sistemazione del parcheggio hanno compreso anche la realizzazione della rete di smaltimento delle acque meteoriche con tubi in PVC e pozzetti di sezionamento e pozzetti sifonati tipo Padova con caditoia in ghisa e la realizzazione dell'impianto di illuminazione diviso in tre circuiti: il primo per l'alimentazione di due punti luce di tipo stradale, il secondo per l'alimentazione dei nove punti luce per l'illuminazione del percorso pedonale ed il terzo per l'alimentazione degli undici punti luce che sono stati installati per l'illuminazione del parcheggio vecchio e nuovo.

DESCRIZIONE DEGLI SPAZI E VIALI DESTINATI AL TRAFFICO INTERNO

L'accesso al cimitero è garantito attraverso varchi nel muro di cinta delimitati da cancelli che vengono chiusi nelle ore serali e notturne:

- un accesso è posto sul lato nord del cimitero, indicazione di una viabilità destinata esclusivamente al carro funebre proveniente da Via Olmo;
- un accesso è posto sul lato est del muro di cinta per l'ingresso dei mezzi d'opera necessari al cimitero.

Per i pedoni l'accesso è garantito attraverso tre cancelli posti sul lato nord del cimitero. Il lato nord è quello prospiciente Via Olmo, via percorsa dai pedoni che provengono dalle frazioni di Maerne e di Olmo.

Per agevolare l'accessibilità da parte dei portatori di handicap è presente un percorso pavimentato che, dall'ingresso nord del cimitero (quello più vicino ai posti macchina destinati ai portatori di handicap) permette di raggiungere buona parte delle zone del cimitero.

L'accesso per il carro funebre è garantito attraverso il cancello posto a nord.

Il carro funebre potrà transitare nei pressi di ogni luogo predisposto per le sepolture.

L'accesso all'area destinata alle tombe di inumazione è garantito attraverso una rampa con pendenza adeguata e con uscita diretta dal cimitero attraverso il cancello posto sul lato est.

I percorsi secondari e i percorsi di distribuzione sono quelli di accesso ad ogni singola sepoltura realizzata.

DESCRIZIONI DELLE COSTRUZIONI ACCESSORIE

Le costruzioni accessorie di servizio al cimitero sono:

- la cappella, posta in prossimità dell'accesso principale situato in Via Olmo;
- la camera mortuaria per l'eventuale sosta dei feretri prima del seppellimento. E' costruita in prossimità dei locali di servizio. Poiché il cimitero di Maerne non è dotato di deposito di osservazione (previsto dall'art. 12 del D.P.R. n. 285/90), funziona come tale la camera mortuaria (art. 64, . 12 del D.P.R. n. 285). La camera mortuaria è illuminata e ventilata per mezzo di finestre aperte direttamente verso la superficie scoperta del cimitero e dotata di acqua corrente. L'acqua è riscaldata da uno scaldacqua elettrico. Le pareti della camera, sono rivestite da materiale facilmente lavabile fino all'altezza di 2 metri. Il pavimento è costituito anch'esso da materiale liscio, impermeabile, ben unito, lavabile, disposto in modo da assicurare il facile scolo delle acque di lavaggio, di cui è assicurato il facile ed innocuo smaltimento;
- i manufatti adibiti ai servizi cimiteriali o a disposizione del pubblico e degli addetti al cimitero che sono situati uno accanto alla camera mortuaria, l'altro in prossimità dell'accesso carrabile sul lato est;
- i servizi igienici a disposizione del pubblico.

Ai sensi dell'art. 15 del D.P.R. n. 285, per quanto concerne l'obitorio e il deposito di osservazione dotato di cella frigorifera il cimitero di Maerne fa riferimento al cimitero di Martellago. In quest'ultimo cimitero, oltre al deposito di osservazione, sono presenti anche la sala autoptica e la cella frigorifera.

Il piano decennale del cimitero prevede la realizzazione di:

- servizi igienici e spogliatoio a disposizione del personale addetto.

Con la realizzazione del nuovo blocco loculi-ossari a ridosso del muro di cinta a nord del cimitero, è stato realizzato il collegamento degli scarichi dei servizi igienici alla rete di fognatura pubblica che è presente lungo la via Olmo. a seguito dei lavori è stata rilasciata da ACM Spa l'autorizzazione allo scarico n. 279579 in data 17/8/2004.